



**Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato  
aderente alla CIDA**

**il sindacato dei dirigenti dello stato  
Il Segretario Generale**

A: ON. ING. GIUSEPPE COSSIGA  
SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER LA DIFESA  
PALAZZO DELLA MARINA  
LUNGOTEVERE DELLE NAVI, 17  
00196 - ROMA  
FAX 06-36803842

MINISTERO DELLA DIFESA  
GABINETTO DEL MINISTRO  
ROMA  
FAX 06-4819072

Roma, 13 giugno 2001

On. Sottosegretario,  
questa Organizzazione Sindacale ha ricevuto la bozza di DM, relativo alla riorganizzazione dell'area Tecnico – Amministrativa della Difesa, da emanarsi ai sensi del D.P.R. 270/2010.

Dalla lettura di tale bozza trova conferma la pesante penalizzazione della dirigenza civile della Difesa che Le avevamo segnalato con la nota del 17 maggio u.s.

In particolare nelle nuove “Direzioni” del Segretariato Generale della Difesa:

- si assiste al depotenziamento del ruolo e della figura del Vice Direttore Generale Civile attraverso la nuova istituzione della figura di un Vice Direttore Militare chiamato a coordinare i reparti tecnici e a sostituire il Direttore Generale in caso di assenza, impedimento e a svolgerne le funzioni in caso di vacanza della carica;
- sono state eliminate le figure dei Capi Reparto Civili (e non anche quelle dei Capi Reparto Militari) ponendo le sole divisioni amministrative rette da dirigenti civili alle dipendenze dirette del Vice Direttore Generale Civile (che di fatto sarà chiamato a svolgere le funzioni del Capo Reparto soppresso).

Tale situazione sviscerisce ancora una volta il ruolo della dirigenza civile della Difesa a vantaggio di quella militare che, nell'ambito di un provvedimento di riorganizzazione voluto dal Legislatore al fine di diminuire le posizioni dirigenziali, vede, al contrario accresciuto il proprio ruolo mediante l'istituzione di una nuova posizione dirigenziale di vertice (Vice Direttore Generale invece del precedente incarico di Capo del UGCT che era sottoposto, comunque, ad attività di coordinamento e controllo da parte del Vice Direttore Civile).

Inoltre si registra una disparità di trattamento dovuta alla soppressione dei soli posti di Capi Reparto Civili. Ciò, peraltro, penalizza la possibilità di progressioni economiche della dirigenza civile, legate, come noto alla peso dell'incarico relativo all'Ufficio ricoperto.

On. Sottosegretario questa Organizzazione Sindacale si appella nuovamente a Lei auspicando un Suo autorevole intervento finalizzato a restituire responsabilità, dignità e prestigio alla dirigenza civile della Difesa nell'ambito di quel processo di civilizzazione più volte dichiarato negli intenti e spesso negato nella sostanza. Dignità e prestigio che nel provvedimento in via di approvazione sono pesantemente compromessi.

In ogni caso Le chiediamo un incontro per discutere di tale bozza del DM di riorganizzazione e per affrontare a tutto campo il ruolo che l'Amministrazione della Difesa intende riservare alla dirigenza civile nei prossimi anni.

Massimo Fasoli